

Detenuto muore di infarto nel carcere di Marassi, Sappe: "Situazione drammatica"

di **Redazione**

09 Aprile 2013 - 12:21



Marassi. Un detenuto italiano di 45 anni, B.S. condannato per omicidio, è morto oggi per infarto nella sua cella all'interno del carcere di Genova Marassi. Lo ha reso noto il segretario generale del sindacato autonomo di polizia penitenziaria Sappe, Maurizio Martinelli.

"La notizia della morte del detenuto - ha dichiarato Martinelli - intristisce tutti. Ma va sottolineato che a Marassi, alla data del 31 marzo, c'erano 792 detenuti stipati in celle realizzate per ospitarne 450 e oltre 100 Agenti di Polizia Penitenziaria in meno rispetto agli organici previsti".

"Questa ennesima morte di un detenuto - aggiunge - testimonia ancora una volta la drammaticità della situazione italiana".

Lo scorso anno a livello nazionale - riferisce il segretario del Sappe - sono morte in carcere per cause naturali 97 persone (82 italiani e 15 stranieri), e 56 si sono suicidate (36 italiani e 20 stranieri). I tentati suicidi sono stati 1.308, e 7.317 gli atti di autolesionismo.

